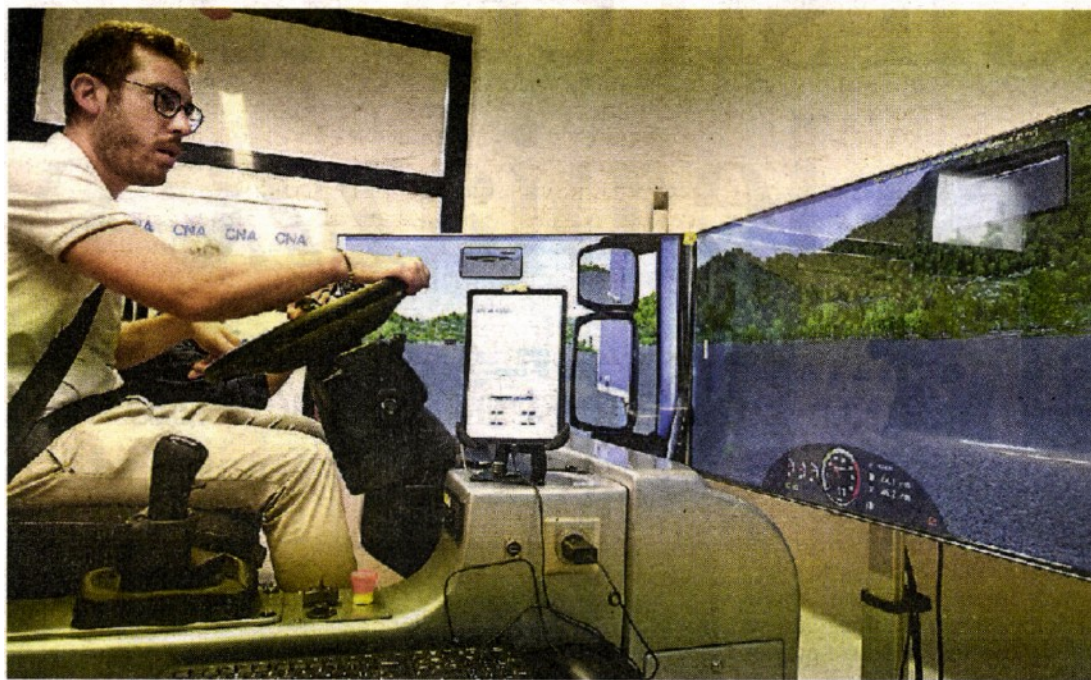


Montagnana L'iniziativa di Spisal e Cna



Guida sicura, simulatore per camionisti

AL VOLANTE Come testare le capacità dei conducenti.

Brunoro a pagina XIV

Cna-Spisal, un simulatore per camionisti

► In aumento il numero di incidenti con coinvolti i mezzi da trasporto

ESTE

Un simulatore di guida per mezzi pesanti è ora a disposizione degli autisti del territorio grazie a Cna Padova e Rovigo. Ieri mattina, alla sede dell'associazione di categoria in via Paleoveneti, è stato presentato il progetto sperimentale "Guida sicura per l'autotrasporto", approvato dall'Ulss 6 Euganea e dal suo Spisal. L'apparecchiatura, concessa in comodato d'uso fino al primo gennaio 2030, permetterà agli operatori del settore di testare le proprie capacità di reazione in condizioni di rischio simulate, prima di affrontare le strade con i mezzi pesanti.

Il sistema si compone di tre

schermi da 65 pollici, una postazione completa di tutti gli strumenti di guida e un meccanismo che riproduce gli effetti del movimento del veicolo durante frenate, accelerazioni e sterzate. Il percorso formativo prevede sei ore di full immersion divise tra teoria e pratica, sotto la guida degli esperti formatori di Tecna, l'ente di formazione di Cna Padova e Rovigo che gestisce il progetto.

«La continua attenzione che Cna mette nella formazione legata alla sicurezza sul lavoro prende una strada innovativa con l'attivazione di questo programma», ha dichiarato Luca Montagnin, presidente di Cna Padova e Rovigo - Dietro c'è una persona, una famiglia, una comunità che soffre. Parlare di sicurezza significa parlare di vita, dignità e futuro».

I dati Aci-Istat del 2024 mostrano come i mezzi pesanti

siano stati coinvolti in 10.669 incidenti stradali, su un totale di oltre 173mila sinistri complessivi. Un dato sostanzialmente in linea con l'anno precedente, quando gli incidenti con mezzi pesanti erano stati 10.611 a fronte di 166.525 totali. Mentre la rischiosità generale delle strade è aumentata del 4 per cento, i veicoli da trasporto merci segnano una crescita dell'incidentalità dello 0,54 per cento. «Per questo, come Cna, non ci limitiamo a rispettare le norme - ha aggiunto Montagnin - I futu-

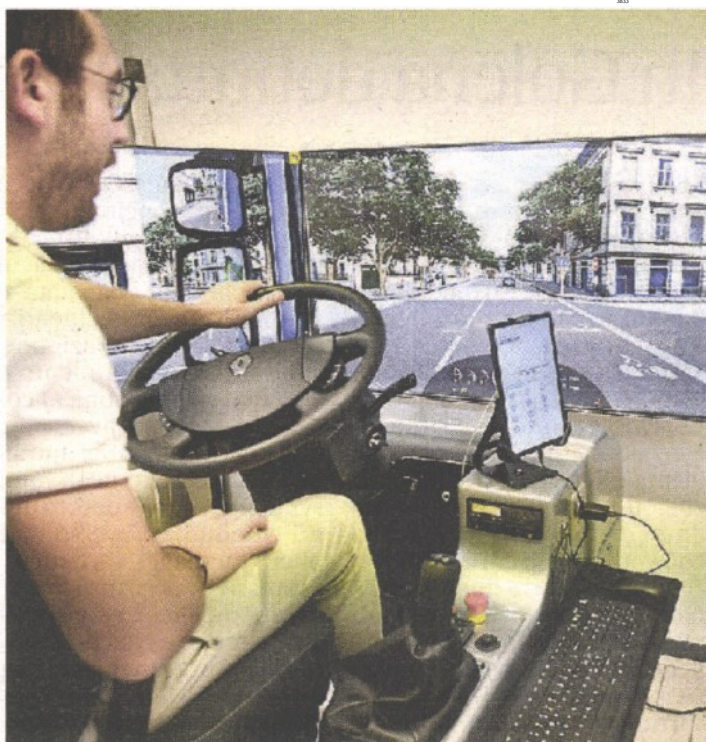


- ma vogliamo anticipare il ro». Il presidente ha poi precisato: «La sicurezza non è un obbligo burocratico, è un investimento: più formazione, più consapevolezza, più prevenzione significano meno rischi, più serenità e più competitività». Il progetto sta già raccogliendo consensi concreti. Dopo i test sperimentali e un primo corso pratico, Tecna ha registrato prenotazioni sufficienti per attivare corsi fino alla fine di ottobre e sta organizzando le date per novembre e dicembre 2025. I partecipanti che supereranno con successo il percorso riceveranno un attestato di guida sicura, mentre le aziende coinvolte potranno accedere agli sgravi contributivi garantiti dal modello Inail Ot23, lo strumento per richiedere una riduzione del tasso medio del premio assicurativo a fronte di interventi di miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

«Un aspetto fondamentale nell'evento infortunistico è rappresentato dalla percezione del rischio - ha dichiarato Stefano Ferrarese, direttore dello Spisal dell'Ulss 6 Euganea -. Se un lavoratore è stato ben informato, formato e addestrato sui rischi della propria mansione, è un lavoratore che difficilmente sottovaluterà i pericoli dell'attività lavorativa». Il potenziamento dell'attività formativa attraverso l'uso della realtà virtuale va ad implementare la cosiddetta cultura della sicurezza, «che si traduce poi nell'adozione di comportamenti virtuosi volti a realizzare una condizione di maggiore sicurezza e salute negli ambienti di lavoro».

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TEST Alle prese con il simulatore di guida dei mezzi pesanti